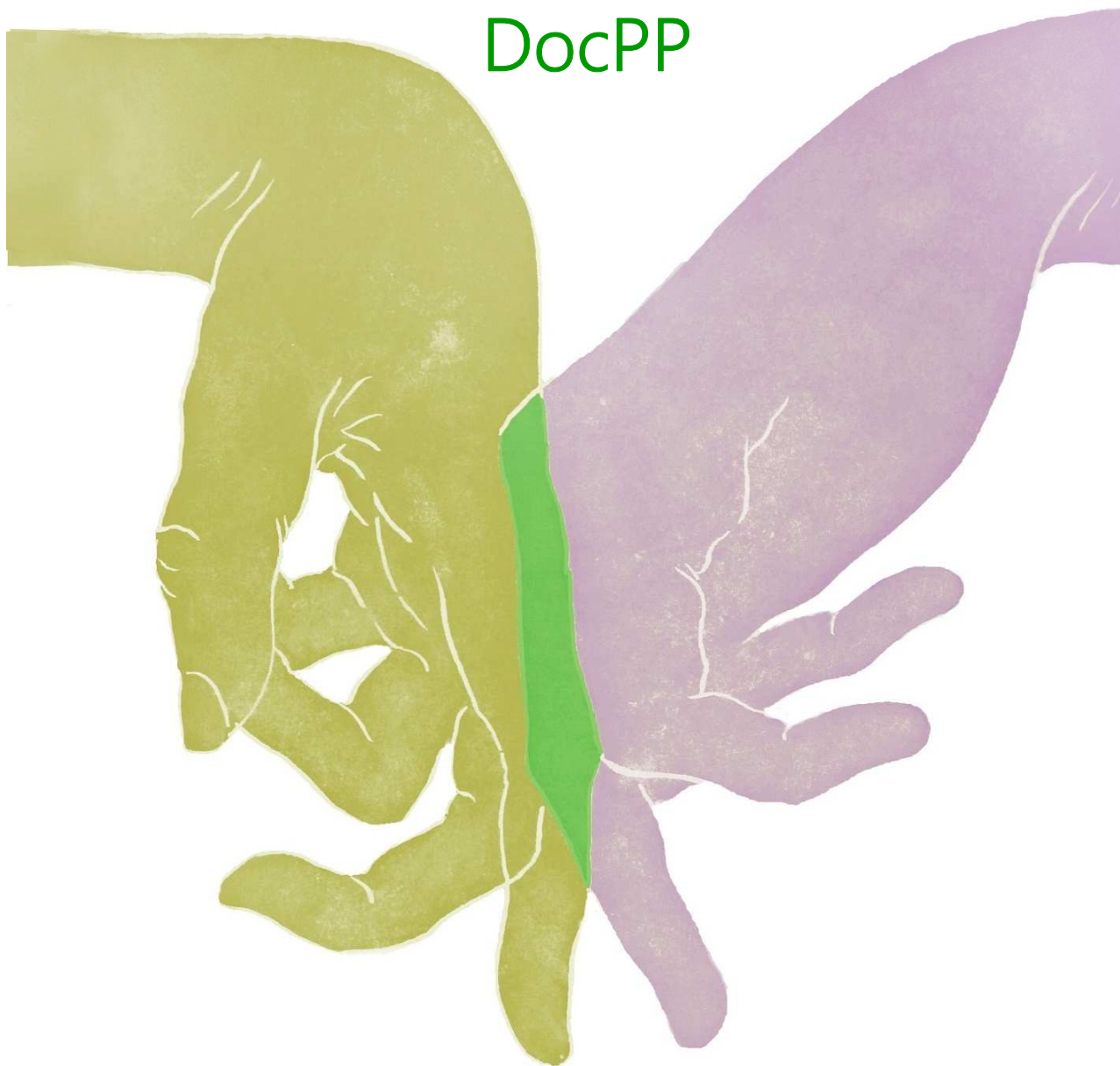


Montorio | Monteacuto Vallese
**SCONFINIAMO
INSIEME**
DocPP



DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA



IL PERCORSO PARTECIPATIVO

Titolo:

SCONFINIAMO INSIEME. Montorio-Montecuto Vallese

Ente promotore e titolare della decisione:

UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE

Responsabile del progetto:

Ermanno Pavesi – Vicesindaco Comune di Monzuno

Coordinatrice del percorso partecipativo:

Tiziana Squeri - EUBIOS

IL DOCUMENTO

Curatrice del testo:

Tiziana Squeri - EUBIOS

Periodo di redazione:

Febbraio 2021

Approvazione da parte del Tavolo di Negoziazione:

4 marzo 2021

Data di invio al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione:

10 marzo 2021

IL TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Partner e sottoscrittori accordo formale

Ermanno Pavesi – Comune di Monzuno

Lorenza Vaccari – Comune di San Benedetto Val di Sambro

Luca Sitta – Hera SpA

Ida Zanini - Gruppo di Studi Savena Setta Sambro

Alessandra Vaccari - Foiatonda Cooperativa di Comunità

Simone Sazzini - Appennino Ambiente Srl

Mauro Romani - ASCOM

Associazioni e attori

Monica Musolesi - ex Circolo ARCI Vallese

Gabriele Marchesini - Consulta di Montecuto Vallese

Sabrina Ventura - Associazione culturale Amici di Montorio

Vito Patricchia - CAI Bologna

Lamberto Vacchi - Polisportiva Tre Valli

Elisa Caldironi - Teatro di Camelot onlus

Liviana Corradetti - Associazione culturale Il Fienile nel Bosco

Maarten e Dominique Van Eerd - B&B La Chiave

Ilaria Franzoni - Agriturismo Castagneti

PREMESSA

Il processo è relativo ad un **primo test concreto** di applicazione del "Protocollo di Intesa per la promozione e la valorizzazione del territorio" (sottoscritto nel gennaio 2019 tra i comuni di Loiano, Monghidoro, Monzuno e San Benedetto Val di Sambro, l'Unione Appennino Bolognese, l'Unione Savena Idice, Confcooperative Bologna, Confcommercio-ASCOM, Gruppo di studi Savena Setta Sambro), che si propone di incrementare in modo coordinato lo **sviluppo turistico-culturale innovativo** (sostenibile e di comunità) nel territorio dei quattro comuni bolognesi di crinale.

Il contesto del processo è un **ambito-pilota** della valle del Sambro che riguarda le frazioni di Monteacuto Vallese (San Benedetto V.d.S.) e Montorio (Monzuno), un sistema insediativo piuttosto omogeneo con relazioni storiche consolidate. La relativa distanza dai principali servizi, il pregio ambientale, le caratteristiche paesaggistiche, i segnali di cambiamento (nuove attività agricole e nuovi residenti) lo rendono un **"laboratorio" sociale** in cui implementare gli approcci metodologici già applicati nell'Unione tramite due percorsi partecipativi ex L.R. 3/2010 realizzati nei territori dei comuni di San Benedetto V.d.S. ("Sentieri d'Idee", Bando 2016) e Monzuno ("Paesaggio a chi?", Bando 2017).

A fronte di una situazione caratterizzata da oggettive difficoltà delle piccole comunità a rispondere collettivamente ai propri bisogni, il percorso ha puntato a rifondare legami di fiducia, di condivisione, di assunzione di un'ottica oltre l'interesse individuale, pensando le **frazioni come comunità di talenti**, in grado di connettere, avvicinare, generare risorse. Provando a reinterpretare il patrimonio territoriale e paesaggistico locale come possibile motore di un diverso sviluppo, con gli enti partner, gli attori e gli abitanti delle frazioni si sono costruiti il quadro dei **fabbisogni** e le **priorità** condivise per:

- relazioni di comunità orientate alla co-gestione dei beni comuni;
- nuovi servizi –anche informali– a misura dei contesti minori;
- raccolta e riutilizzo in loco dei rifiuti biodegradabili.

IL PERCORSO EFFETTUATO

Schema del processo

CONDIVISIONE		APERTURA			CHIUSURA	
 17/12/19 avvio formale  15/02/20 1° TdN	1^ interruzione per COVID	 18/07/20 incontro formativo  25/07/20 festa di lancio  29/07 e 5/08/20 Incontri pubblici	2^ interruzione per COVID	 2/11/20 2° TdN  laboratorio su compostaggio annullato	 DocPP quadro proposte  lavoro in gruppi  incontro conclusivo online con 3° TdN	
dicembre- febbraio	marzo- giugno	luglio-agosto	settembre-ottobre	novembre 2021	dicembre- gennaio	febbraio- marzo

Criticità, imprevisti, cambiamenti

A causa dell'emergenza sanitaria, il processo ha subito un lungo arresto nella primavera 2020 e una parziale rimodulazione delle attività a seguito del riaccutizzarsi in autunno dell'emergenza stessa. Superato il lockdown (marzo-maggio), il periodo estivo ha consentito di realizzare i principali incontri in presenza, da cui sono emerse numerose idee e proposte. Fra queste, lo staff di progetto ha identificato i temi e le questioni ritenute prioritarie per l'Unione e gli enti partner, da sviluppare con l'apporto dei partecipanti interessati.

Con il nuovo inasprimento dell'emergenza in autunno, il Tavolo di Negoziazione, in accordo con lo staff di progetto, ha stabilito di suddividere i partecipanti interessati in cinque gruppi tematici, che, tramite momenti di confronto a distanza, hanno lavorato in autonomia fra novembre 2020 e febbraio 2021, sviluppando ciascuno una proposta operativa di maggior dettaglio. Per questi motivi, a gennaio 2021 è stata richiesta una proroga di 60 giorni.

Per i motivi appena descritti, non è stato possibile realizzare il laboratorio pubblico (destinato agli abitanti delle due frazioni) per promuovere e approfondire i temi del compostaggio domestico e dell'auto compostaggio. A parziale sostituzione, il gruppo tematico, con il supporto di Hera (partner di progetto), ha raccolto materiali divulgativi sul trattamento dei rifiuti organici, che la coordinatrice del percorso ha trasmesso alle associazioni e ai cittadini che hanno partecipato, chiedendo loro di divulgarli ulteriormente via web/digital/social.

LE PROPOSTE PER IL DECISORE

1. Proposte di partenza

Le proposte qui riportate rappresentano la sintesi dei contenuti espressi dai partecipanti agli incontri pubblici svolti nell'estate 2020 con la tecnica del World Cafè (29 luglio e 5 agosto). Tali contenuti sono stati sintetizzati e raggruppati in macro-temi/cluster.

1.1 AZIONI E PRIMI CAMBIAMENTI PER MIGLIORARE LA VITA DEGLI ABITANTI

COLLABORAZIONE E SOLIDARIETA'

- rete di volontari per aiutare gli altri (per es. spesa, medico, trasporto, ecc.)
- creare forme di coordinamento fra coloro che sono disposti ad aiutarsi reciprocamente
- incentivare le reti di collaborazione fra le persone
- fare associazione per eventuali manifestazioni e feste e crearne di nuove
- formazione di un comitato rappresentativo del paese, con lo scopo di fungere da punto di riferimento per la promozione delle suddette idee; coinvolgere anche i villeggianti

CONOSCENZA E COMUNICAZIONE

- bacheca chiusa per affiggere informazioni
- migliorare la comunicazione di ciò che si fa già nelle due frazioni
- migliorare l'informazione sui servizi di trasporto e supporto "non pubblico" (associazioni/reti spontanee) per consentire a tutti l'accesso ai servizi (uffici, farmacia, ambulatorio)
- valorizzare la memoria degli anziani per non dimenticare la storia del luogo
- conoscere la storia del paese e valorizzarla

SPAZI E INIZIATIVE DI AGGREGAZIONE

- recuperare le strutture esistenti per creare occasioni di incontro (bar, campo sportivo, alimentari)
- punti di ritrovo e aggregazione per giovani e non
- un luogo di ritrovo con varie funzioni: struttura polivalente, centro civico, sala corsi, bar
- fare feste, eventi, camminate insieme (le due località)
- eventi e iniziative che coinvolgono le persone, creare occasioni di incontro

ATTIVITÀ SPORTIVE

- interventi sul campo da calcetto per diventare multifunzionale (pallavolo e tennis per es.)
- costruire una pista da skate
- coinvolgere i giovani con servizi interessanti (per es. sport)
- potenziare l'impianto sportivo, magari organizzare tornei sportivi
- promuovere attività motorie/sportive per persone over 65

EMPORIO

- un punto vendita, almeno per alimentari e giornali: emporio cooperativa
- riaprire bottega e bar a Monteacuto per aggregare le persone
- servizio "spesa a domicilio" fra cittadini, regolare e ben comunicato alle persone
- negozio per beni prima necessità

CONNESSIONE DIGITALE

- wi-fi più efficace e social (problema dell'isolamento digitale)
- potenziare i servizi informatici (banda larga)

TRASPORTO PUBBLICO

- servizio bus a richiesta tipo "hello bus"
- collegamento (almeno in alcune fasce orarie) anche tra Montorio e Monteacuto
- migliorare i servizi di trasporto pubblico (non solo periodo scolastico)
- organizzare incontro con TPER

RIQUALIFICAZIONE

- mettere la luce in piazza a Monteacuto e creare una struttura fissa per avere ombra
- riqualificare e valorizzare simboli storici di Monteacuto (mulino, pozzo, ecc)
- ridisegnare gli spazi attuali e sfruttare meglio ciò che già esiste, in entrambi i luoghi

LAVORI PUBBLICI

- due frazioni marginali di due comuni diversi: opportuno sincronizzare gli interventi manutentivi alla viabilità e al verde pubblico e privato
- asfaltature congiunte tra i comuni (senza interruzioni)

SENTIERI/AMBIENTE

- percorso trekking Monteacuto-Montorio con elementi lungo il tracciato capaci di attrarre persone percorsi mountain-bike
- pulire i sentieri per fare trekking
- pulire i boschi

RACCOLTA DIFFERENZIATA

- contenitore erba
- incentivare uso delle isole ecologiche per rifiuto ingombranti
- ritiri più frequenti e riposizionamento delle isole per la differenziata

1.2 AZIONI DIRETTE DEGLI ABITANTI PER VALORIZZARE LUOGHI ED AMBIENTE

COLLABORAZIONE E COMUNICAZIONE

- formare comitato composto da persone di contrade diverse
- allestire e tenere aggiornata bacheca nel centro del paese per comunicazioni
- supportare a vicenda le attività economiche, agricole, commerciali del territorio

SPAZI E INIZIATIVE DI AGGREGAZIONE

- creare e consolidare eventi di aggregazione periodici
- caccia al tesoro" tra Monteacuto e Montorio
- organizzare passeggiate e pic-nic Montorio-Monteacuto
- migliorare la "cultura della passeggiata"
- incontri culturali per sviluppare la conoscenza dei luoghi
- insegnare ai giovani i nomi delle piante e dei fiori
- laboratori per bambini per conoscere e apprezzare il territorio
- laboratori vari (cucina, maglieria e cucito, riuso, ecc.)

CURA BENI COMUNI

- pulire boschi, sentieri e fossi
- pulire e tenere liberi i torrenti
- organizzare giornate di pulizia periodiche Monteacuto e Montorio (tipo giornate ecologiche)
- fare un calendario di date per le pulizie dell'ambiente

PATRIMONIO CULTURALE

- recuperare la storia del luogo e divulgarla
- tramandarsi le storie del paese con gli anziani, testimoni della storia locale
- prendersi cura del patrimonio storico (mulino, pozzo, campanili, torri, ecc.)
- valorizzazione campanili e torri con apertura al pubblico

RIDUZIONE RIFIUTI

- insegnare a riciclare (corsi)
- educare e informare le persone
- trovare insieme soluzione agli sfalci da conferire (compostaggio di comunità?)

2. Azioni prioritarie da sviluppare

Le proposte di partenza (precedente punto 1) sono state ricondotte ai tre filoni principali oggetto del percorso partecipativo. Fra queste, lo staff di progetto ha identificato i temi e le questioni ritenute prioritarie per l'Unione dei Comuni e gli enti partner, da sviluppare ulteriormente con l'apporto dei partecipanti interessati (sintesi di seguito).

2.1 BENI COMUNI

- Recuperare a Montecuto le **STRUTTURE ESISTENTI COME SPAZI DI AGGREGAZIONE** (bar, negozio, campo sportivo) con varie funzioni: sala polivalente, centro civico, luogo di ritrovo, punto di incontro per il paese, spazio per feste e iniziative – Possibile supporto dei Comuni: disponibilità degli spazi
- Rendere la **PIAZZA DI MONTECUTO PIÙ VIVIBILE E FRUIBILE**, inserendo elementi per ombreggiamento e allacci elettrici per eventi (mercatini, feste, ecc) – Possibile supporto dei Comuni: inserimento ombrelloni/strutture
- Creare ed consolidare **EVENTI DI AGGREGAZIONE PERIODICI** con varie finalità: conoscersi e stare insieme; divertirsi; imparare (laboratori); conoscere e prendersi cura del proprio territorio – Possibile supporto dei Comuni: coordinamento iniziale

2.2 NUOVI SERVIZI ANCHE INFORMALI

- Riaprire un **PUNTO VENDITA/EMPORIO** per i beni di prima necessità, coinvolgendo le attività economiche, agricole, commerciali del territorio - Possibile supporto dei Comuni: disponibilità degli spazi
- Incentivare le **RETI DI COLLABORAZIONE** fra le persone (sia a Montorio che a Montecuto) e creare **FORME DI COORDINAMENTO** di gruppo/gruppi di volontari disposti a collaborare per fornire servizi informali di supporto (spesa a domicilio, trasporto per medico o altro, ecc.) – Possibile supporto dei Comuni: coordinamento e albo volontari
- Prendere come spunto l'esperienza della **COOPERATIVA DI COMUNITÀ FOIATONDA PER OFFRIRE SERVIZI** quali: trasporto a richiesta, spesa a domicilio, bancarelle ambulanti, emporio prodotti locali, bar, ecc. – Possibile supporto dei Comuni: coordinamento
- Migliorare la **COMUNICAZIONE** di ciò che si fa già nelle due frazioni e l'**INFORMAZIONE SUI SERVIZI** di supporto e trasporto "non pubblico" (associazioni/reti spontanee) per consentire a tutti l'accesso ai servizi (uffici, farmacia, ambulatorio) – Possibile supporto dei Comuni: bacheca chiusa nei due centri per comunicazioni

2.3 RACCOLTA RIFIUTI

- Incentivare e promuovere **RACCOLTA DIFFERENZIATA E COMPOSTAGGIO DOMESTICO**, riorganizzando isole e raccoglitori, favorendo il conferimento degli sfalci e dei rifiuti ingombranti, organizzando corsi e iniziative di sensibilizzazione – Possibile supporto dei Comuni: confronto con Hera, sconti su tassa rifiuti, compostiere in regalo
- Organizzare **GIORNATE ECOLOGICHE PERIODICHE** per pulire sentieri, fossi, torrenti attraverso momenti di aggregazione ed "escursioni" (piccoli gruppi, pulizie alternative, ecc.) – Possibile supporto dei Comuni: prima iniziativa a Montorio-Montecacuto

3. Proposte conclusive

A causa del perdurare e dell'accentuarsi dell'emergenza per Covid-19, viste le proposte dei partecipanti (punto 1) e le azioni ritenute prioritarie dagli enti coinvolti (punto 2), il Tavolo di Negoziazione ha stabilito, in accordo con lo staff di progetto, di suddividere i partecipanti interessati in cinque gruppi di lavoro tematici. I gruppi hanno lavorato autonomamente fra novembre 2020 e febbraio 2021, attraverso momenti di confronto a distanza, sviluppando ciascuno progetti e proposte operative di maggior dettaglio, riportate di seguito.

RIUSO EX CIRCOLO ARCI A MONTEACUTO VALLESE

Premessa

Non si tratta di un vero e proprio progetto di fattibilità, per cui sarà necessario raccogliere maggiori dati, anche economici, ma riteniamo sia sufficiente per aprire un confronto concreto, con tempi anche abbastanza rapidi. Le proposte si intendono aperte a tutti e in collaborazione con entità territoriali organizzate, istituzionali, formali, ma anche con soggetti informali o singoli, seguendo un approccio graduale e un atteggiamento positivo e di ascolto delle diverse realtà ed esigenze.

Chi siamo

Siamo due associazioni presenti sul territorio del Comune di S. Benedetto Val di Sambro, che rappresentano soggetti e bisogni diversi ma complementari e che stanno crescendo con linee di sviluppo e modalità condivise. Siamo in sintonia con l'approccio e gli obiettivi del percorso partecipativo, che consideriamo un buon punto di contatto con le istituzioni e con i bisogni reali del territorio e che ci permetterebbe di allargare l'orizzonte delle nostre attività. **Il Fienile Nel Bosco** nasce da un'esperienza condivisa da un gruppo di genitori del comune di San Benedetto Val di Sambro di "Outdoor Education". Nel giugno del 2019 si è costituita l'associazione culturale, con lo scopo di promuovere la cultura e pratica dell'educazione all'aria aperta attraverso campi per bambini, laboratori specifici, seminari, ed eventi per famiglie avvalendoci della collaborazione di esperti ed educatori professionali. Convinti che il nostro territorio offra moltissime e peculiari possibilità, ma soprattutto della necessità di creare una comunità solidale e rispettosa nel più ampio significato possibile. **Teatro di Camelot onlus** è una compagnia teatrale integrata, composta cioè da attori con e senza disabilità, che opera nel territorio della provincia di Bologna ed è da molto tempo impegnata su due fronti: realizzare, produrre e rappresentare spettacoli teatrali e prodotti video; promuovere attivamente la visione delle persone con disabilità come protagonisti della cultura, in grado di agire efficacemente a favore della crescita delle comunità, del rispetto e della promozione dei diritti, della cultura dell'accoglienza e della coesione sociale.

Obiettivi

Il circolo, all'interno del paese e in collaborazione con tutte le risorse e strutture ricettive-ricreative già presenti, lo vediamo come punto di incontri, partenze e ritorni... per tutti, dai bambini agli anziani. La nostra idea è di vivere il territorio nelle diverse stagioni con proposte che legano il dentro e il fuori (struttura -territorio circostante). Vorremmo proporre all'interno del Circolo laboratori e attività di diversa natura collegati al nostro territorio, come per esempio: punto di ritrovo per camminate, laboratori creativi, valorizzazione dei luoghi (fonti, alberi, edifici, ecc.), pulizia dei boschi, momenti di incontro e aggregazione in natura.

Attività proposte

EDUCATIVE: **laboratori outdoor e indoor** per diverse fasce di età: 12-36 mesi, 3-6 anni, 6-11 anni, 11-14 anni, con attività rapportate ai loro bisogni. Le attività possono essere le più diverse, tutte in coerenza con il progetto educativo, quali: circo, teatro, ginnastica posturale, scrittura e attività grafico-pittoriche, ecc.

RICREATIVE E DI SOCIALITÀ RIVOLTE ALLE FAMIGLIE:

- **feste a tema**, legate anche al territorio;
- **"serata fuori" per i genitori** che, privi di rete familiare, possano lasciare i bambini in un luogo sicuro e strutturato;
- **"fare insieme" grandi e piccini**: pomeriggio di giochi insieme o giornata di lettura;
- **mercatini** di Natale, Pasqua, stagioni, feste particolari;
- **cinema** e cineforum;
- **orto "sociale"**, per esempio aromatico/officinale, per riscoprire insieme gli oli essenziali.

ALTRO: la presenza di una sede comune e "pubblica" può rispondere ai bisogni emersi dal percorso partecipativo, ospitando e realizzando ulteriori attività, sia in collaborazione con altre realtà organizzate che con cittadini singoli, favorendo la collaborazione e lo scambio fra generazioni. Per adulti e anziani: ginnastica posturale e attività fisiche; camminate ed escursioni; incontri per conoscere il territorio e la sua storia. Servizi di supporto per la quotidianità: punto spesa, sia come consegna a domicilio che come occasione di socialità grazie ad un mercatino con punto ristoro. Collegamento con il progetto regionale "Pane e Internet": assistenza informatica per "analfabeti digitali". Per maggiore concretezza portiamo ad esempio alcune attività organizzate e sperimentate durante i campi estivi proposti dal Fienile e dal Teatro di Camelot:

- **laboratorio di costruzione arco e frecce**: passeggiate alla ricerca del materiale, piccole nozioni di conoscenza del territorio e della natura circostante, lavorazione del materiale indoor e costruzione di arco, frecce, bersaglio parabraccio, introduzione alle tecniche di tiro, piccolo torneo di chiusura;
- **laboratori di ceramica**: raccolta dell'argilla naturale, pulizia e lavorazione, cottura a fuoco aperto o essiccazione al sole, "mercatino" dei manufatti realizzati;
- **attività e laboratori di arti circensi**: si potrebbe così dare vita a festival di artisti di strada tra Monteacuto e Montorio, nei diversi luoghi aperti collegati attraverso una passeggiata tra boschi e teatri a tema;
- **letture e corsi di scrittura creativa**: letture outdoor nei boschi, accompagnate da corsi indoor di scrittura creativa e produzione di un giornalino; scambi in un piccolo club del libro; lavorare su un libro con il corpo e il teatro;
- **esperienze artistiche**: individuazione di luoghi dove dipingere e/o scolpire elementi naturali, per esempio rami e tronchi secchi, collegandosi alla pulizia del bosco o altre attività suggerite proprio dall'ambiente e dal gruppo che lo vivrà.

SENTIERI

Obiettivi

Rivalutare i tracciati minori, sfruttando la fama dei cammini già consolidati o più conosciuti, come Via degli Dei, Mater Dei, Via della Lana e della Seta, concentrandosi su un'offerta per gruppi e famiglie, con percorsi più corti da effettuare in giornata, con tappe, punti di interesse, ristori, agriturismi e quant'altro ben segnalati e fruibili. Rimane a nostro parere la necessità di collegare la stazione di San Benedetto, in modo da creare anche possibilità di raggiungerci facilmente dalla città.

Contenuti

Proponiamo un percorso che colleghi il Fienile al circolo di Monteacuto per poi proseguire fino a Montorio, e da lì andare verso il crinale del Parco storico di Montesole. Abbiamo preso informazioni presso l'Ente Parco e sappiamo che è necessario chiedere il permesso per percorrere via Cadotto, in quanto proprietà privata; perciò ci riserviamo di valutare altri percorsi per raggiungere il Parco storico.

Percorsi

Il percorso principale è quello tra Monteacuto e Montorio; gli altri sono estensioni possibili, da vedere come una ulteriore opportunità per allargare l'offerta di mobilità dolce del nostro territorio. Questa idea è rafforzata dall'intenzione del Comune di San Benedetto Val di Sambro di risistemare la sentieristica interna, lavorando sui cinque anelli già presenti, tra cui l'anello dei castelli, percorso che interessa proprio il territorio tra Monteacuto e Montorio, luoghi che possono diventare partenza-arrivo dei seguenti ulteriori percorsi.

- Anello che tocca i due luoghi: Monteacuto, Case vecchie, Poggio, Casone, Padrice, Vigne, Casa Falcone, Boschi di sopra, Rovine, Monteacuto.
- Anello Monteacuto: campo sportivo, San Rocco, Spolveriera, Rovine, Boschi di sopra, Vigne, Trinità, La Macchia, Poggio, Case vecchie, Monteacuto.
- Anello Montorio: Montorio, Padrice, Vigne, Trinità, Macchie, Casone, Montorio.

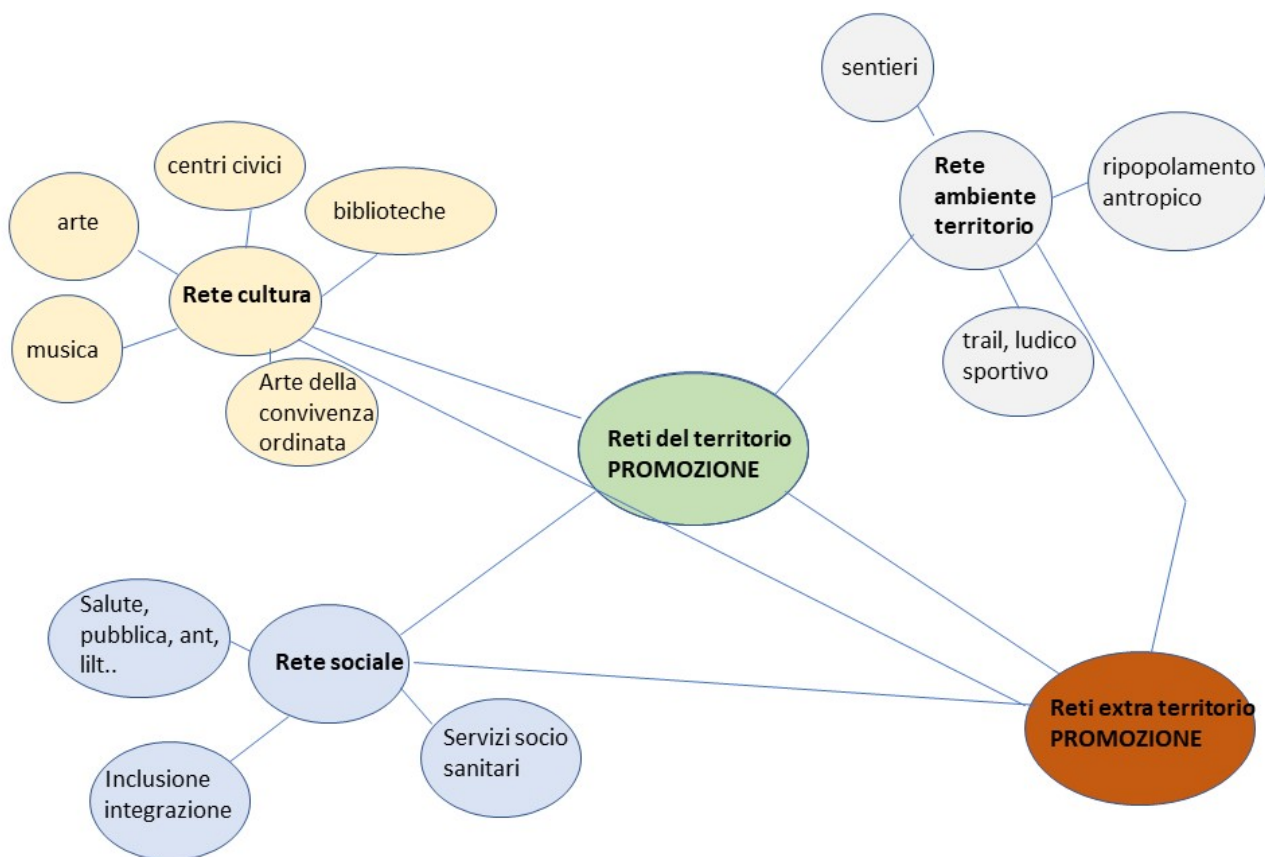
EVENTI E INIZIATIVE

Evento sperimentale su cui concentrarsi, perchè vorremmo che venisse bene ma anche perchè non sappiamo come si svilupperà l'emergenza sanitaria nei prossimi mesi. Proponiamo **La Corrida: due serate in giugno/luglio**, una a Monteacuto e una a Montorio. Prepareremo un regolamento di partecipazione e un volantino da diffondere, con richiesta di preiscrizione, indicando il numero minimo e massimo di adesioni/posti disponibili.

RETI DI COLLABORAZIONE (aiuti, spesa, trasporto, servizi informali, promozione turistica)

Il fine è mitigare, se non superare in tutto o in parte, limiti, problemi, diseconomie che attualmente riguardano l'insieme delle attività che la comunità esprime. Immaginiamo tre macro aree tematiche: cultura; sociale; ambiente e territorio.

Primo passo, la creazione di una rete all'interno delle macro aree e, a seguire, la creazione di una rete delle reti (vedi immagine alla pag. seguente, che sintetizza visivamente il sistema). Il punto di raccordo delle reti territoriali (verde) non deve immaginarsi come una semplice vetrina delle attività proposte sul territorio dai diversi attori/associazioni. Esistono già punti informativi, più o meno facilmente consultabili o aggiornati, che una funzione la svolgono e debbono essere considerati nella fase promozionale. Il nostro punto di raccordo lo immaginiamo come un sistema aperto con un incessante scambio tra attori/associazioni, con una visione d'insieme che supera gli interessi individuali e di "campanile".



Immaginiamo vengano messi in comune non solo i diversi programmi di iniziative ma le progettazioni, le soluzioni tecniche, i risultati, per immagazzinare conoscenza ed esperienza allo scopo di produrre servizi/iniziative sempre migliori e di creare e distribuire valore tra tutti i partecipanti alla rete, magari con anche la creazione di un brand, di un marchio.

L'intervento può essere implementato per stralci funzionali, il terreno non è completamente arido: gli amministratori dei diversi comuni hanno relazioni tra loro e lo stesso succede anche tra talune associazioni. Si tratta di passare ad una forma strutturata tramite una sorta di accordo di programma. Il punto di raccordo delle reti territoriali, con le eventuali sotto reti di macro area, costituisce una unità operativa con competenze diversificate, risorse e costi, con un piano finanziario orientato all'autonomia in ragione di remunerazione di servizi offerti ai partecipanti alla rete. Non sono da sottovalutare l'aspetto occupazionale e un generale accrescimento di competenze principalmente orientato a figure giovanili. E' rimandato a eventuale successivo momento la stesura di progetto di fattibilità.

COMPOSTAGGIO E RIFIUTI BIO

Il rifiuto organico rappresenta circa 1/3 del totale dei rifiuti prodotti ed è molto importante differenziarlo correttamente o ancor meglio gestirlo tramite compostaggio domestico. Uno degli obiettivi del percorso era promuovere il compostaggio domestico e l'auto compostaggio, organizzando Infopoint e un laboratorio pubblico per diffondere le pratiche e le opportunità già esistenti, purtroppo saltati causa emergenza sanitaria. Pertanto, con l'aiuto di Hera abbiamo raccolto materiali su compostaggio e trattamento dei rifiuti organici, che proponiamo siano inviati, dalla coordinatrice del percorso, via web/digital/social alle associazioni e ai cittadini che hanno partecipato, chiedendo loro di divulgarli ulteriormente.

In particolare si può utilizzare la nuova **Guida al compostaggio domestico**, segnalare la possibilità di ritirare gratuitamente la compostiera presso le Stazioni Ecologiche e procedere

all'attivazione per ottenere **sconto nella bolletta TARI**. Per questi aspetti occorre dare maggiori informazioni sui regolamenti comunali deliberati dalle due amministrazioni e precisare meglio le modalità per il **ritiro gratuito della compostiera**.

Oltre alla Guida, si possono diffondere anche dei video realizzati dal Gruppo Hera, che sono brevi e motivanti, soprattutto il primo, simpatico ed ironico:

<https://www.youtube.com/watch?v=9C0tF2obAhk> differenziata: dubbi esistenziali sull'organico?

<https://www.youtube.com/watch?v=IsSuTYxOyJs> nuova vita ai rifiuti organici

https://www.youtube.com/watch?v=BpxW7_tnuwQ Cook Academy TV – Differenziamoci! L'organico

<https://www.youtube.com/watch?v=WOtMx5Ziv3k> dai rifiuti al biometano una rivoluzione circolare

LA RISOLUZIONE DELLE PROPOSTE

Come da indicazioni del Bando 2019, entro trenta giorni dalla chiusura è prevista una presa d'atto (Delibera di Giunta dell'Unione) del processo svolto, del DocPP e della validazione dello stesso da parte del Tecnico di garanzia.

Il passo successivo (primavera-estate 2021) sarà proseguire il confronto con i soggetti sottoscrittori dell'accordo formale per definire le più efficaci forme di attuazione delle proposte contenute nel DocPP e i ruoli dei diversi attori coinvolti.

A seguire (entro 2021), tenendo conto delle considerazioni scaturite da tale confronto, la Giunta tornerà a valutare in modo più puntuale i contenuti del DocPP e si esprimerà in merito al recepimento, in tutto o in parte, delle proposte emerse o al non recepimento. Ci immaginiamo un atto a valenza programmatica e di indirizzo che indichi le motivazioni delle decisioni assunte, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo.

Tra fine 2021 e inizi 2022, pertanto, crediamo si possa strutturare l'impianto procedurale per dare attuazione agli esiti del processo e fornire indirizzi per lo sviluppo delle azioni negli anni successivi, con particolare riferimento a: azioni da condividere con la collettività e le realtà sociali ed economiche; realizzazione delle prime iniziative con l'impegno dei soggetti coinvolti e la collaborazione degli enti; successiva sottoscrizione di convenzioni e patti di collaborazione fra enti ed altri soggetti/realità locali.

IL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio e controllo della decisione si avviano dopo la consegna all'Unione del DocPP validato dal Tecnico di garanzia e spettano principalmente al responsabile del processo, con il supporto dei componenti dello staff di progetto interni agli enti partner. Ricordiamo che anche Appennino Ambiente srl (sottoscrittore accordo), supporta lo staff di progetto nel monitoraggio ex post di esiti e ricadute del processo, con particolare riferimento al tema del compostaggio e riutilizzo dei rifiuti biodegradabili a Montecauto V. e Montorio.

È compito del responsabile curare anche le comunicazioni e gli aggiornamenti destinati ai componenti del TdN e del Comitato di garanzia locale. In base alle loro sollecitazioni e alla luce dell'evoluzione del procedimento amministrativo, per accompagnare l'attuazione della decisione vengono messe in atto tutte o alcune delle azioni di seguito riportate.

- Creazione di sezione web dedicata agli sviluppi della decisione nelle pagine dedicate al processo nel sito del Tecnico di garanzia (raggiungibili dalla HP dei tre enti coinvolti).
- Pubblicazione del DocPP validato dal Tecnico di garanzia nella suddetta sezione web.
- Pubblicazione degli atti relativi alla decisione e dei successivi atti dedicati all'attuazione nella suddetta sezione web.
- Comunicati stampa e/o news di aggiornamento sulla home page dei siti istituzionali degli enti coinvolti (Unione e Comuni).
- Comunicazioni ai partecipanti che hanno lasciato un recapito di posta elettronica, in caso di aggiornamenti riguardanti il processo decisionale e i suoi sviluppi.
- Incontro di aggiornamento del TdN e del Comitato di garanzia, proposto dal responsabile del processo, per condividere gli esiti delle decisioni e per verificare la necessità di azioni integrative.
- Uno o più momenti pubblici per sancire e ufficializzare l'avvio del processo di attuazione delle proposte del DocPP accolte nelle decisioni dell'ente.
- Aggiornamento delle pagine web dedicate almeno fino al 30/06/2022:
<https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/la-legge-e-il-bando/schede-progetti/2019/sconfiniamo-insieme>

<i>Tempi indicativi</i>	<i>Azioni e attività</i>
entro 31/03/2021	- Creazione sezione web - Pubblicazione del DocPP validato - Comunicato stampa e/o news - Comunicazione (mail) ai partecipanti
entro 30/04/2021	- Pubblicazione presa d'atto DocPP - Comunicato stampa e/o news - Comunicazione (mail) ai partecipanti
entro 31/12/2021	- Incontro di aggiornamento del TdN e del CdG - Pubblicazione atto programmatico - Comunicato stampa e/o news - Comunicazione (mail) ai partecipanti
fino 30/06/2022	- Aggiornamento pagine web dedicate - Pubblicazione successivi atti - Comunicazioni (mail) ai partecipanti - Comunicati stampa e/o news